



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 “L. da VINCI - G.R.CARLI - S. de SANDRINELLI”
 34131 TRIESTE - via Paolo Veronese, 3
 tel.: 040 309 210 – 040 313 565 – 040 309 238
 fax: 040 312 472 – 040 309 498
 e-mail: davincidesandrinelits@yahoo.it – tsis001002@istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(approvato dal Consiglio d’Istituto in data 25 ottobre 2011)

Articolo 1

Premessa. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e costruttiva e tendono a rafforzare il senso di responsabilità dell’alunno, a trasmettere il valore della socialità e del rispetto delle regole, a stabilire rapporti corretti all’interno della comunità scolastica. I provvedimenti disciplinari sono, pertanto, temporanei, proporzionati alla gravità e alla reiterazione dell’infrazione commessa, adeguati alla personalità ed alla storia dell’alunno, ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno o alla sanzione alternativa.

Articolo 2

Il Consiglio di Classe, al momento della valutazione del Comportamento in sede di scrutinio, valuterà collegialmente il peso della /delle infrazione/i e/o della loro frequenza.

Si precisa che, ai sensi dell’art.2 del D.L. n.137/08 e dell’art.4 del D.P.R. n.122/09, il voto attribuito al Comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva, e determina, se inferiore a sei decimi, la *non ammissione* al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Nessun provvedimento disciplinare può invece influire sulla valutazione del profitto.

Articolo 3

La presente Tabella riporta le tipologie di comportamento trasgressivo e relativi provvedimenti disciplinari:

COMPORAMENTO SOTTOPOSTO A VALUTAZIONE	ORGANO COMPETENTE A DELIBERARE IL PROVVEDIMENTO	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE	PUBBLICITA’ DEL PROVVEDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Elevato numero di assenze ingiustificate • Frequenti ritardi all’entrata • Frequenti ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio d’ora 	Docente. Dirigente scolastico o suo delegato	Ammonizione scritta. In caso di comportamenti reiterati può essere disposta la convocazione del consiglio di classe per l’assunzione di provvedimenti disciplinari.	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia. Nel caso di convocazione del consiglio di classe, comunicazione scritta da parte della scuola alla famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • Uso del cellulare, di MP3, Ipod ecc. durante le lezioni, se non espressamente previsto dall’attività didattica 	Docente. Dirigente scolastico o suo delegato	Consegna al docente e ritiro temporaneo dell’oggetto	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti • Atti e parole che tendono a emarginare altri studenti • Comportamenti mirati a importunare sistematicamente qualcuno • Comportamento e linguaggio irrispettoso verso docenti e personale ATA • Abbigliamento indecoroso 	Docente. Dirigente scolastico o suo delegato Consiglio di classe	Ammonizione scritta Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro.	Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi inopportuni durante le lezioni • Interruzioni continue del ritmo delle lezioni • Mancato rispetto delle cose altrui 	Docente. Dirigente scolastico o suo delegato	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di classe.
<ul style="list-style-type: none"> • Atti contrari al mantenimento 	Dirigente scolastico o	Ammonizione scritta	Annotazione nel registro di

<p>della pulizia e del decoro dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Danni/incisioni su banchi, porte, muri 	<p>suo delegato</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Risarcimento del danno.</p> <p>Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro.</p>	<p>classe; comunicazione scritta alla famiglia.</p> <p>Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Violazione delle norme di sicurezza • Comportamenti che mettano a repentaglio la salute e la sicurezza altrui 	<p>Docente.</p> <p>Dirigente scolastico o suo delegato</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Ammonizione scritta e risarcimento del danno.</p> <p>Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro.</p>	<p>Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta alla famiglia.</p> <p>Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici 	<p>Docente di turno.</p> <p>RSPP</p> <p>Dirigente scolastico o suo delegato</p>	<p>Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge</p>	<p>Annotazione nel registro di classe; comunicazione scritta sul libretto alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta 	<p>Consiglio di classe</p>	<p>Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza, svolgimento di attività utili per la scuola, altro.</p>	<p>Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Gravi scorrettezze, offese, molestie atti di bullismo verso i componenti della comunità scolastica • Uso di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui • Diffusione di dati personali, sensibili e/o offensivi tramite cellulari e altri dispositivi elettronici • Lesioni nei confronti di qualsiasi componente della comunità scolastica • Danneggiamento di materiali e oggetti personali altrui • Propaganda e teorizzazione e azioni di discriminazione razziale, etnica, sessuale e religiosa nei confronti di altri 	<p>Consiglio di classe</p>	<p>Allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni, altro.</p>	<p>Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia.</p> <p>Denuncia all'autorità Giudiziaria (in caso di reati)</p> <p>Segnalazione ai Servizi sociali (Distretto sanitario UOBA e Comune di Trieste – Servizi Sociali per i Minori)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Disturbo molto grave e continuato durante le lezioni • Mancanze gravissime e continuate ai doveri di diligenza e puntualità • Falsificazione di firme e alterazioni di risultati 	<p>Consiglio di classe</p>	<p>Allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni, altro.</p>	<p>Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni 	<p>Consiglio di classe</p>	<p>Allontanamento dalla scuola da sei fino a quindici giorni</p>	<p>Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia.</p> <p>Denuncia all'autorità Giudiziaria (in caso di reati)</p> <p>Segnalazione ai Servizi sociali (Distretto sanitario UOBA e</p>

			Comune di Trieste – Servizi Sociali per i Minori)
<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva dei comportamenti violenti intenzionali e delle offese gravi alla dignità delle persone 	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni	Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Segnalazione ai Servizi sociali (Distretto sanitario UOBA e Comune di Trieste – Servizi Sociali per i Minori)
<ul style="list-style-type: none"> • Furti 	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da sei fino a quindici giorni	Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Denuncia all’Autorità Giudiziaria
<ul style="list-style-type: none"> • Molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti o alcoliche • Presenza di reati o fatti che possano essere avvenuti all’interno della scuola, che possono rappresentare pericolo per l’incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola • Atti vandalici e danneggiamento della documentazione scolastica 	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni	Registro dei verbali del Consiglio di classe; comunicazione scritta alla famiglia. Denuncia all’autorità Giudiziaria Segnalazione ai Servizi sociali (Distretto sanitario UOBA e Comune di Trieste – Servizi Sociali per i Minori)

Articolo 4

Le tipologie di comportamento descritte si riferiscono non solo al normale orario scolastico, ma anche a tutte le attività organizzate dalla scuola in qualunque ambiente, e ai viaggi d’istruzione, visite guidate, attività sportive.

Articolo 5

Sono ritenute circostanze attenuanti il fatto che la mancanza si verifichi per la prima volta e che, precedentemente, la condotta sia stata positiva.

Sono ritenute circostanze aggravanti il fatto che la mancanza non si verifichi per la prima volta, che i precedenti richiami e provvedimenti non abbiano avuto esiti positivi, che la precedente condotta sia stata negativa, che le circostanze e/o le conseguenze del comportamento soggetto a sanzione siano particolarmente gravi.

Articolo 6

La sanzione disciplinare può essere convertita in un’attività sociale o culturale, svolta in favore della comunità scolastica, da offrire in alternativa all’alunno responsabile dell’infrazione, tenendo sempre presente il principio della salvaguardia della sicurezza e salute degli alunni. Tale attività può consistere in:

- attività manuali volte al ripristino o piccola manutenzione di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere indebitamente danneggiati;
- eliminazione di situazioni di degrado di locali o pulizia di spazi scolastici o dell’ambiente scolastico in generale;
- attività da svolgersi nell’ambito di iniziative di solidarietà promosse dalla scuola;
- attività di collaborazione con i responsabili della biblioteca scolastica per il riordino dei libri, di cataloghi o di archivi o per il riordino dei locali;
- produzione di elaborati che inducano l’allievo ad una riflessione su episodi verificatisi nell’Istituto;
- ogni altra attività, manuale o intellettuale, educativa e vantaggiosa per la scuola.

Articolo 7

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla loro comunicazione agli interessati, ad un apposito Organo di Garanzia interno all’Istituto. Tale Organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dal Collaboratore Vicario e dal Secondo Collaboratore, da due docenti, due rappresentanti dei genitori e due degli studenti designati dal Consiglio d’Istituto e da due Assistenti amministrativi.

Il ricorso contro i provvedimenti disciplinari deve essere presentato al Dirigente Scolastico in forma scritta e con le dovute motivazioni.

Articolo 8

Il presente Regolamento è valido per tutti i corsi tenuti all’interno dell’Istituto e in tutte le sedi.